



PROVINCIA DI PESCARA

Decreto N. 19 del 21/10/2022

OGGETTO: Conferimento incarico dirigenziale del Settore I Tecnico all'Ing. Marco Scorrano

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Dato atto che:

- lo scorso 18 dicembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo della carica di Presidente della Provincia e per l'elezione dei consiglieri provinciali ai sensi della Legge n. 56/2014;
- l'Ufficio elettorale, con verbale prot. n. 23744 del 19/12/2021 ha proclamato eletto il sottoscritto alla carica di Presidente della Provincia.

Richiamati:

- l'art. 50, comma 10, del D.lgs. n. 267/2000, in base al quale *Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali;*
- l'art. 109, comma 1, del D.lgs. 267/2000, in base al quale *Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169 o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi;*
- l'art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 che disciplina gli incarichi di funzioni dirigenziali ed in particolare:
 - il comma 1 in base al quale *Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico. Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.*
 - il comma 2 in base al quale *Tutti gli incarichi di funzione dirigenziale nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, sono conferiti secondo le disposizioni del presente articolo. Con il provvedimento di conferimento dell'incarico, ovvero con separato provvedimento del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente per gli incarichi di cui al comma 3 sono individuati l'oggetto dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del*

rapporto, nonché la durata dell'incarico, che deve essere correlata agli obiettivi prefissati e che, comunque, non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni. La durata dell'incarico può essere inferiore a tre anni se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Gli incarichi sono rinnovabili. Al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24. È sempre ammessa la risoluzione consensuale del rapporto. In caso di primo conferimento ad un dirigente della seconda fascia di incarichi di uffici dirigenziali generali o di funzioni equiparate, la durata dell'incarico è pari a tre anni. Resta fermo che per i dipendenti statali titolari di incarichi di funzioni dirigenziali ai sensi del presente articolo, ai fini dell'applicazione dell'articolo 43, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, e successive modificazioni, l'ultimo stipendio va individuato nell'ultima retribuzione percepita in relazione all'incarico svolto. Nell'ipotesi prevista dal terzo periodo del presente comma, ai fini della liquidazione del trattamento di fine servizio, comunque denominato, nonché dell'applicazione dell'articolo 43, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, e successive modificazioni, l'ultimo stipendio va individuato nell'ultima retribuzione percepita prima del conferimento dell'incarico avente durata inferiore a tre anni.

Richiamato il CCNL dell'Area Funzioni locali del 17/12/2020 relativo al periodo 2016-2018, ed in particolare l'art. 48 che disciplina gli incarichi dirigenziali, prevedendo quanto segue:

1. *Tutti i dirigenti dell'ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, hanno diritto al conferimento di un incarico dirigenziale.*
2. *L'incarico dirigenziale è conferito, con provvedimento dell'ente, nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia e degli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, in osservanza dei principi di trasparenza che gli stessi prevedono.*
3. *Nel conferimento degli incarichi dirigenziali, gli enti si attengono al principio generale della rotazione degli stessi, ai sensi delle norme vigenti, anche con riferimento a quanto previsto per i dirigenti delle avvocature civiche e della polizia locale dall'art.1, comma 221, della legge 208/2015.*
4. *Nel rispetto della vigente legislazione, con il provvedimento di conferimento, l'ente individua l'oggetto, la durata dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani ed ai programmi definiti dall'organo di vertice.*
5. *La durata degli stessi è fissata nel rispetto delle durate minime e massime previste dalle vigenti disposizioni di legge.*

Richiamato lo Statuto dell'ente ed in particolare l'art. 8 che all'ottavo capoverso, lettera i) prevede che il Presidente "attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna ai sensi dell'art. 110 TUEL, nomina e revoca il Segretario provinciale, secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla Legge, dallo Statuto e dal regolamento provinciale di organizzazione".

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 35 del vigente Regolamento di organizzazione dell'ente, che di seguito si riporta:

1. *Il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali, ai sensi della normativa vigente in materia e dello Statuto dell'Ente, è di competenza del Presidente della Provincia.*
2. *Gli incarichi di funzioni dirigenziali attribuiti al personale dirigenziale a tempo indeterminato, sono conferiti a tempo determinato sulla base dei seguenti criteri:*
 - a. *competenze professionali possedute in relazione alla posizione da ricoprire;*
 - b. *risultati conseguiti nello svolgimento di attività rilevanti agli effetti degli incarichi da conferire;*
 - c. *attitudine ad assumere le responsabilità connesse con le funzioni da svolgere.*

L'Amministrazione, ove possibile, attua la rotazione degli incarichi dirigenziali, per le finalità di cui alla Legge n° 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", per esigenze organizzative e funzionali nonché, su richiesta dei medesimi, quale strumento di sviluppo e valorizzazione professionale dei Dirigenti stessi.

La durata degli incarichi non può essere inferiore a tre (3) anni, né eccedere il termine di cinque (5) anni. La durata dell'incarico può essere inferiore a tre (3) anni se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato; gli incarichi sono rinnovabili.

3. *Ai fini dell'attribuzione degli incarichi, il Presidente della Provincia acquisisce il parere del Direttore Generale o, in assenza, del Segretario Generale, che avrà cura di sentire i Dirigenti a tempo indeterminato interessati.*
4. *Il Presidente della Provincia, in relazione al raggiungimento di determinati risultati o alla formulazione di specifici programmi da realizzare, potrà periodicamente modificare la definizione e specificazione degli incarichi per ciascun dirigente.*

Precisato che con Decreto del Presidente DDP n. 105 del 16/09/2022 è stata approvata la nuova organizzazione dell'ente che si caratterizza per la presenza di n. 3 strutture apicali di livello dirigenziale, oltre la Segreteria Generale, ossia il Settore I Tecnico, il Settore II Economico Finanziario ed il Settore III Risorse Umane e Presidenza.

Precisato che ad oggi i Dirigenti in servizio presso l'ente sono 2 (due) entrambi dipendenti a tempo indeterminato, ossia la dott.ssa Maria Ferrara e l'Ing. Marco Scorrano.

Richiamati i decreti di conferimento degli incarichi dirigenziali, precisamente:

- il Decreto DP n. 11 del 30/12/2021 di conferimento dell'incarico, alla dott.ssa Maria Ferrara, di Dirigente del Settore II Amministrativo Contabile, nonché di Vice Segretario Generale, per la durata di anni 3 (tre);
- il Decreto DP n. 13 del 01/07/2022 di conferimento dell'incarico, all'Ing. Marco Scorrano, di Dirigente del Settore I Tecnico, per la durata di anni 3 (tre);

Richiamato l'art. 37 del vigente Regolamento di Organizzazione in base al quale *Il Presidente, su proposta del Nucleo di Valutazione, determina la pesatura delle posizioni dirigenziali previste nell'assetto organizzativo per l'attribuzione del correlato trattamento economico, tenuto conto dei parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne, indicati nell'allegato "E" al presente Regolamento.*

Dato atto che nelle more dell'attività propria di competenza del Nucleo di Valutazione si ritiene opportuno, al fine di garantire la continuità delle attività, procedere con il conferimento degli incarichi dirigenziali e definire, successivamente, la pesatura delle posizioni dirigenziali.

Ritenuto opportuno procedere con il conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore I Tecnico.

Considerate le principali attività rimesse alle competenze del Settore I Tecnico, come da funzionigramma approvato unitamente al Decreto DDP n. 105/2022 di riorganizzazione, relative alla gestione della Viabilità, dei Trasporti, dell'autoparco, della COSAP, dell'Edilizia Scolastica, della Pianificazione territoriale, Espropri e Demanio, Sicurezza sui luoghi di lavoro, Gare e Contratti.

Sentiti il Segretario Generale, dott.ssa Francesca Diodati ed il dirigente interessato Ing. Marco Scorrano.

Tenuto conto dei requisiti oggettivi e soggettivi dell'Ing. Marco Scorrano, dell'esperienza professionale maturata nella direzione di strutture dirigenziali presso altre PP.AA., come nel Comune di Pescara, di Roseto e di Montesilvano, nonché dell'esperienza maturata anche presso la Provincia di Pescara dove presta servizio dallo scorso 10 gennaio in convenzione con il Comune di Montesilvano e che pertanto lo stesso è in possesso delle competenze e professionalità necessarie per assumere la responsabilità del Settore I Tecnico.

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56: “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

Vista la L.R. n. 32/2015, recante: “*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della legge 56/2014*”;

Visto il D.lgs n. 81/2008 *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (GU Serie Generale n.101 del 30-04-2008 - Suppl. Ordinario n. 108).*

Visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*”.

Richiamati il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013 ed il Codice di Comportamento della Provincia di Pescara, approvato con Decreto del Presidente della Provincia DDP n. 29 del 10/03/2022.

DECRETA

1_ di dichiarare che le premesse e tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

2_ di conferire ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 35 del vigente Regolamento di Organizzazione dell'ente, l'incarico di Dirigente del *Settore I Tecnico* all'Ing. Marco Scorrano, precisando quanto segue:

- l'oggetto dell'incarico è quello relativo a Dirigente del Settore I Tecnico; per quanto riguarda i procedimenti di competenza si fa riferimento al funzionigramma approvato con il DDP n. 105/2022 dove viene comunque precisato che “*Le funzioni descritte non rivestono carattere tassativo ed esaustivo, bensì meramente descrittive delle attività di ciascun Settore ovvero servizio, dando atto che ulteriori funzioni, ancorché non elencate, dovranno essere considerate comunque di competenza dei Settori ratione materiae*”;
- gli obiettivi da conseguire sono quelli formalmente approvati nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione dell'ente e degli altri strumenti di programmazione di bilancio;
- gli effetti del presente decreto decorrono dalla conclusione delle procedure e adozione degli atti propedeutici all'attuazione della nuova organizzazione di cui al DDP n. 105/2022;
- la durata dell'incarico è di anni 3 (tre);
- al suindicato dirigente spettano tutte le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, nonché quelle previste dallo Statuto e dai regolamenti dell'ente;

3_ di conferire al Dirigente Ing. Marco Scorrano le funzioni di “*Datore di lavoro*”, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n. 81/2008;

4_ di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 del CCNL Area Funzioni Locali del 17/12/2020, la retribuzione del dirigente è così strutturata:

- a. stipendio tabellare;
- b. retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
- c. retribuzione di posizione;
- d. retribuzione di risultato, ove spettante;

5_ di precisare che:

- la retribuzione di posizione è determinata in relazione alla graduazione delle posizioni dirigenziali di competenza del Nucleo di valutazione;
- la retribuzione di risultato sarà determinata in relazione a quanto disciplinato dal sistema di valutazione e premialità del personale della Provincia di Pescara;

6_ di dare atto che la spesa per la retribuzione del Dirigente tecnico trova copertura finanziaria sul Bilancio di previsione 2022/2024 come segue:

- trattamento tabellare ed oneri riflessi: capitoli retributivi 12150/0/1/2/3/4;
- IRAP a favore dello Stato: capitolo di spesa 3010/0;
- retribuzione di posizione e di risultato: capitolo di spesa 5004/8 “*Spesa per retribuzione di posizione e di risultato Dirigenti a tempo indeterminato*”.

7_ di stabilire che gli incarichi dirigenziali sono soggetti, in ogni caso, a verifica semestrale, rispetto agli obiettivi assegnati dando atto che potranno essere revocati, prima della scadenza, nei casi previsti dall’art. 109 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dall’art. 21 del decreto legislativo n. 165/2001, nel rispetto delle disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale con qualifica dirigenziale;

8_ di dare atto che, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel Regolamento di organizzazione dell’ente, nel DLgs. n. 165/2001 e s.m.i, nel Codice Civile (capo I, titolo II, libro V), nonché nei contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti per i dirigenti dell’Area Funzioni Locali;

9_ di dare atto che al dirigente incaricato spettano i poteri, le funzioni, i compiti e le responsabilità di cui all’art. 107 del T.U. 18.08.2000 n. 267 e all’articolo 31 del vigente regolamento di organizzazione nonché ogni altro compito ad essi attribuiti in forza di legge o regolamento;

10_ di demandare agli uffici competenti la pubblicazione del presente atto, ai sensi di legge, nell’apposita sezione Amministrazione Trasparente, di trasmettere il presente provvedimento al incaricato, al Segretario Generale ed al Dirigente delle Risorse Umane;

11_ di dare atto che, ai sensi dell’art. 20, comma 4, del d.lgs 39/2013 il dirigente è tenuto a produrre la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità.

12_ di confermare ogni altra disposizione organizzativa che non sia in contrasto con quanto stabilito con il presente Decreto.

Pescara, li \fqDatiAtto:DATAVISTO\

Il Presidente

DE MARTINIS OTTAVIO